

L'AQUILA: PIETRUCCI, "ACCELERARE SOLUZIONE DEFINITIVA PER LAVORATORI EX INTECS"

15 Settembre 2020



L'AQUILA - "Ho rilanciato questa mattina in aula, durante la seduta del Consiglio regionale, la vertenza dei lavoratori ex Intecs ancora privi di una collocazione certa, stabile e adeguata alle loro professionalità e ai progetti di sviluppo tecnologico presenti all'Aquila".

Lo dice in una nota il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, del Pd, che spiega: " Con una lunga e dettagliata interrogazione ho chiesto all'assessore Mauro Febbo di non mollare di un millimetro la presa sui vertici della Thales Alenia Space Italia che, negli anni passati, sotto la regia istituzionale del vice presidente Giovanni Lolli si erano impegnati a garantire una doverosa soluzione occupazionale".

"Infatti - all'esito dell'assegnazione della gara per il Piano stralcio della Space Economy su cui la precedente Giunta regionale aveva investito ben 10 milioni di euro - l'ATI composta da Thales, Leonardo e Telespazio avrebbe avuto bisogno di personale specializzato per realizzare le attività di ricerca. E Thales si era impegnata ad assegnare commesse e lavori alla Forender24: una NewCo costituitasi all'Aquila come fornitrice di Thales che a sua volta avrebbe assunto la prima tranche di ricercatori ex Intecs".

"Ad oltre un anno e mezzo di distanza - sottolinea - questo impegno ancora non si realizza e stamane ho denunciato ancora questo assurdo e gravissimo ritardo che si scarica sulla pelle dei lavoratori. L'assessore Febbo oggi ha pubblicamente comunicato di aver convocato un Tavolo di lavoro con tutte le imprese coinvolte per il prossimo 24 settembre. E abbiamo convenuto sulla necessità di coinvolgere in questo incontro anche le istituzioni locali, i sindacati ed i lavoratori".

"Con questo obiettivo, vigileremo perché nessuno si sottragga agli accordi sottoscritti, perché venga assicurato il diritto al lavoro dei ricercatori e al tempo stesso affinché l'enorme investimento strategico della Regione produca in Abruzzo - e non altrove - i benefici produttivi e occupazionali voluti", conclude Pietrucci.